



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO  
Anno scolastico 2023/2024

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

L'anno 2024 il mese di giugno, il giorno 14, presso l'I.I.S. "Lazzaro Spallanzani", in via Solimei, 23 - Castelfranco Emilia (MO) in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica,

tra

la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico Maura Zini, in rappresentanza dell'I.I.S. "Lazzaro Spallanzani"

ed i componenti della R.S.U.

Cappi Elisa (FLC CGIL)  
Capponcelli Robertino (GILDA-UNAMS)  
Lattarulo Alessandro (FLC CGIL)  
Raimondi Monica (CISL Scuola)  
Sirianni Raffella (FLC CGIL)  
Vezzali Valeria (FLC CGIL)

i rappresentanti provinciali delle OO.SS. firmatarie del CCNL sono stati regolarmente convocati

VISTA L'Ipotesi del CCNL Integrativo sottoscritta in data 22/04/2024;

VISTO che detta Ipotesi contrattuale, corredata dalle apposite Relazioni illustrativa e tecnica, è stata inviata ai Revisori dei con nota prot.n. 8957/1.1 del 02/05/2024;

CONSIDERATO che è stato acquisito il parere favorevole da parte dei Revisori dei Conti

VIENE STIPULATO e SOTTOSCRITTO DEFINITIVAMENTE

l'allegato Contratto Collettivo Integrativo dell'I.I.S. "Lazzaro Spallanzani" di Castelfranco Emilia (MO) valido per l'A.S. 2023/2024.

Il Dirigente Scolastico Maura Zini

La R.S.U. Cappi Elisa

Capponcelli Robertino

NON FIRMATARIO

Lattarulo Alessandro

Raimondi Monica

NON FIRMATARIO

Sirianni Raffaella

Vezzali Valeria

- Agli Atti della scuola  
- All'ALBO dell'Istituto



## **IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO**

Il giorno 22 del mese di aprile dell'anno 2024 presso l'I.I.S. Lazzaro Spallanzani di Castelfranco Emilia

VISTO il CCNL del 18/01/2024 - comparto Istruzione e Ricerca;

VISTO Il piano della attività del personale docente predisposto dal Dirigente Scolastico e approvato dal collegio docenti;

VISTO il piano della attività del personale ATA predisposto dal DSGA, sentito il personale ATA;

RITENUTO che nell'istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio tramite:

- corrette relazioni sindacali improntate al rispetto dei diversi ruoli, responsabilità delle parti firmatarie il presente accordo contrattuale improntate al perseguimento degli obiettivi della scuola per la miglior OF agli studenti;
- un reale sostegno dei processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione del personale coinvolto,
- l'assunzione del contemperare le esigenze della istituzione scolastica con gli interessi del personale;
- le attività come recuperi, ore eccedenti o straordinari ATA saranno compensati secondo tariffe contrattuali.

tra

### **LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA**

rappresentata dal Dirigente Scolastico pro-tempore, Maura Zini

e

### **LA PARTE SINDACALE**

costituita dalla RSU dell'Istituto

Cappi Elisa (FLC CGIL)  
Caponcelli Robertino (GILDA-UNAMS)  
Lattarulo Alessandro (FLC CGIL)  
Raimondi Monica (CISL Scuola)  
Sirianni Raffella (FLC CGIL)  
Vezzali Valeria (FLC CGIL)

e le OO.SS. Provinciali

si stipula la seguente Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto comprensiva dell'Accordo sui diritti e sulle relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica e dell'Accordo annuale relativo all'utilizzo del Fondo dell'Istituzione Scolastica.

## TITOLO I - PARTE GENERALE

### **Art. 1 - Campo di applicazione e materie oggetto di contrattazione**

Il presente contratto è finalizzato ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto, al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente e ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali.

Oggetto di contrattazione riguarda:

1. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali;
2. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA;
4. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale.

### **Art. 2 - Durata contrattuale e interpretazione autentica**

Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione ed è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 del CCNL 2019/2021 del comparto Istruzione e Ricerca, il contratto integrativo d'Istituto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni.

Sempre ai sensi del predetto articolo e comma, i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare. Le parti si incontrano entro i sette giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.

Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### **Art. 3 - Informazione**

L'informazione (preventiva/integrativa e successiva) è disciplinata dall'art. 5 e dall'art. 30 del CCNL del 18/01/2024 del comparto istruzione e ricerca al quale si rinvia integralmente. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- tutte le materie oggetto di contrattazione per le quali l'art.6 e seguenti "prevedano il confronto o la contrattazione integrativa ai sensi dell'art.5 c.4 del CCNL 18/01/2024";
- tutte le materie oggetto di confronto ai sensi dell'art.6 del CCNL del 18/01/2024;
- la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c. 10 lett. b1);
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b2).

Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

### **Art. 4 - Confronto**

Il confronto è disciplinato dall'art. 6 e dall'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 30 c. 9 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c. 9 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 9 lett. b3);
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e

individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c. 9 lett. b4).

- Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni.

### **Art. 5 – Oggetto della Contrattazione**

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. In base al D. Lgs. 150/09 art. 18 comma 2 è vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto comunemente detta "erogazione a pioggia". Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 40, commi 3bis e 3quinqües del D. Lgs. 165/2001.

Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 30 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, (art. 30 c. 4 lett. c4);
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 30 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30 c. 4 lett. c9).

## **TITOLO II - TEMPI, CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI**

### **Art. 6 - Assemblee Sindacali**

L'assemblea sindacale può essere richiesta da ciascuna delle OO.SS. firmatarie del CCNL vigente o dalla RSU nella sua interezza.

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Gli altri soggetti sindacali possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

La comunicazione di assemblea sindacale viene pubblicata nei modi di legge all'albo online e cartaceo nell'apposita area predisposta nelle diverse sedi, nello stesso giorno in cui perviene purché la ricezione della comunicazione avvenga non oltre le ore 14.00 (ora di termine del servizio dell'Ufficio di segreteria).

Il D.S., contestualmente all'affissione all'albo sindacale, ne farà oggetto di avviso, mediante circolare interna, al personale interessato all'assemblea al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea, con un preavviso di 48 ore dalla data dell'assemblea in modo da poter avvisare le

famiglie in caso di interruzione delle lezioni. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.

La dichiarazione individuale di partecipazione espressa preventivamente nelle modalità richieste fa fede ai fini del computo del monte ore individuale nei termini orari reali corrispondenti a quelli previsti per il servizio di ciascun lavoratore in data e orario dell'assemblea stessa. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro. La dichiarazione è irrevocabile. Pertanto una volta dichiarata l'intenzione di partecipare non va apposta alcuna firma di presenza né va assolto qualsiasi altro adempimento.

Nel caso di assenza per sopravvenuta malattia o per altro motivo sempre manifestatosi dopo la dichiarazione di partecipazione non si terrà conto del calcolo per il monte ore.

Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza, considerando i tempi di percorrenza per assemblee territoriali sia di andata che di ritorno.

Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale A.T.A., se l'adesione è totale, il Dirigente Scolastico, verificando prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabilisce i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indispensabili ed indifferibili coincidenti con l'assemblea, concordando già in questa sede la quota di 1 (uno) assistente amministrativo per quanto riguarda la segreteria e di 2 (due) collaboratori scolastici per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi della sede di Castelfranco Emilia, di 1 (uno) collaboratore scolastico e 1 (uno) addetto agli uffici, per ciascuna delle sedi di Vignola e di Montombraro.

In mancanza di dichiarata disponibilità si procede al sorteggio con esclusione dei nominativi sorteggiati in occasione della precedente assemblea.

#### ***Art. 7 - Permessi Sindacali***

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali retribuiti del monte ore spettante alle organizzazioni sindacali territoriali per partecipare a trattative sindacali o convegni, seminari e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### ***Art. 8 - Bacheca sindacale e documentazione***

L'Istituto mette a disposizione sul sito della scuola un'apposita Area adibita ad "Albo sindacale" suddivisa tra la R.S.U. e le OO.SS e sulla bacheca cartacea. La pubblicazione per la RSU e per le OO.SS. provvederà, come di consueto, l'ufficio di segreteria.

Nella sala insegnanti della sede principale di Castelfranco Emilia sarà messo a disposizione, su richiesta, un cassetto ove collocare il materiale relativo alle attività della RSU.

I componenti della R.S.U. hanno il diritto di affiggere in tale bacheca, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e del lavoro e, comunque, quanto ritengano abbia rilevanza per i lavoratori, in conformità alla legge sulla stampa e senza nessuna preventiva autorizzazione o controllo.

Anche l'aggiornamento e la rimozione di quanto esposto è di esclusiva pertinenza della R.S.U.

Le comunicazioni trasmesse in formato elettronico sono pubblicate sul sito dell'Istituzione scolastica nell'apposita sezione "Albo sindacale".

#### ***Art. 9 - Agibilità Sindacale***

Alla R.S.U. è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale al di fuori del normale turno di servizio del personale.

La comunicazione interna può avvenire brevemente per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla R.S.U. *ad personam* sia messi a disposizione dei lavoratori interessati con le modalità previste dalla dematerializzazione degli atti.

Alla R.S.U. è consentito, su richiesta, l'uso della sala riunioni, quando essa sia libera da altre attività, per l'eventuale svolgimento di riunioni e di incontri con i lavoratori nell'ambito dell'attività sindacale.

#### ***Art. 10 - Incontri di informazione e contrattazione***

Tra il D.S. e la R.S.U. viene concordato il seguente calendario di massima:

- inizio anno scolastico: informazione del presente contratto integrativo; avvio della contrattazione sulle materie di cui all'art. 30 del CCNL 2019-2021;
- durante l'anno scolastico con richiesta di incontro ogni qualvolta se ne manifesti la necessità per affrontare anche problematiche ed esigenze qui non esplicitamente menzionate e relative comunque al rapporto di lavoro.

Il Dirigente Scolastico fornisce la documentazione relativa alle materie in discussione o all'informazione preventiva e successiva.

Per le sigle sindacali rappresentative e per la RSU, la convocazione avverrà tramite posta elettronica.

#### **Art. 11 – Trasparenza**

Gli esiti della contrattazione integrativa d'Istituto saranno oggetto di informazione secondo quanto previsto dagli articoli 5 e 30 del CCNL 2019/2021 del comparto Istruzione e Ricerca. Tali informazioni saranno fornite, di norma, nel corso dei primi incontri di contrattazione di ciascun anno e dovranno contenere la rendicontazione completa dell'utilizzo delle risorse contrattate l'anno precedente, le eventuali economie e le attività o incarichi dai quali sono state generate, così come ogni altro elemento utile alle parti.

Alla RSU d'Istituto è garantito l'accesso alle informazioni relative ai compensi erogati al personale. Le informazioni saranno fornite alla RSU tenendo conto dei limiti e delle responsabilità previste dalla normativa vigente in tema di Privacy.

### **TITOLO III - SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

#### **Art. 12 - Obblighi del dirigente scolastico in materia di sicurezza**

Il Dirigente scolastico assume ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i. la qualità di datore di lavoro ed è incaricato dei relativi obblighi in materia di sicurezza, organizza il servizio di prevenzione e protezione (S.P.P.) designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.), n. 1 dipendente per ogni sede scolastica. L'addetto alla sicurezza e prevenzione e protezione (ASPP), designato dal Dirigente, dovrà possedere la qualifica prevista dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i. I lavoratori designati (docenti o ATA) devono possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati.

Il Dirigente scolastico direttamente, tramite il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dai rischi, alla quale partecipano: lo stesso dirigente, o un suo rappresentante, che la presiede; il responsabile del servizio di prevenzione e protezione; il medico competente, ove previsto; il rappresentante per la sicurezza.

Nei limiti delle risorse disponibili, debbono essere realizzate annualmente attività di formazione e informazione nei confronti dei dipendenti nel rispetto della normativa vigente.

I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dalla normativa in vigore.

#### **Art. 13 - Rappresentante dei lavori per la sicurezza (RLS)**

Per l'IIS Spallanzani vengono eletti o designati tre rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) da parte della RSU che ne comunica prontamente i nominativi alla Dirigenza per il seguito di competenza.

Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, disciplinate dal D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i., le parti stabiliscono quanto segue:

- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge;
- segnala preventivamente al Dirigente scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione o un addetto da questi incaricato;

Ove si preveda l'obbligo da parte del Dirigente scolastico di consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, la consultazione si deve svolgere in modo da garantire la sua effettiva tempestività. Il Dirigente scolastico consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza su tutti quegli eventi per i quali la disciplina legislativa prevede l'intervento consultivo del rappresentante

dei lavoratori per la sicurezza. In occasione della consultazione, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto di consultazione. L'Amministrazione si fa carico di organizzare i relativi corsi di formazione per i RLS a sensi della normativa vigente.

Per l'espletamento dei compiti (art. 50 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.) i RLS utilizzano appositi permessi retribuiti non identificati dall'articolo precedentemente citato, ma che si possono quantificare in un massimo di n. 40 ore annue complessive (vedi CCNQ 10/07/1996 Parte IV) da suddividere fino a un massimo di 8 ore mensili. Tale monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro. L'intenzione di fruire di permessi deve essere comunicata per iscritto al Dirigente Scolastico almeno tre giorni prima della data stabilita. I RLS hanno diritto ad effettuare visite di controllo e verifiche, anche al di fuori delle 40 ore previste, sempre informando il Dirigente Scolastico, per iscritto e con un preavviso di tre giorni.

**Art. 14 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 17.00 ai sensi del Contratto Int. d'Istituto del 04/07/2022 in ottemperanza all'art. 14 del CCNL del 18/01/2024 e, con la stessa tempistica, le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o Registro Elettronico.

È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Il dipendente salvo comprovate urgenze è tenuto al controllo delle predette comunicazioni fino alle ore 14.00 o, per il personale ATA, fino alla fine del proprio orario di servizio.

**TITOLO IV - CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOSTITUTO DEL D.S.G.A**

**Art. 15 - Criteri generali per l'individuazione del sostituto del Direttore S.G.A.**

Al fine di procedere all'individuazione del personale che sostituisce il DSGA in caso di sua assenza temporanea l'Amministrazione utilizzerà i seguenti criteri:

1. Assistente Amministrativo di ruolo titolare della seconda posizione economica;
2. Assistente Amministrativo di ruolo in possesso della laurea di studio specifica (laurea del vecchio ordinamento ovvero specialistica/magistrale in giurisprudenza; in scienze politiche sociali e amministrative; in economia e commercio) che comunica la propria disponibilità;
3. Assistente Amministrativo di ruolo titolare della prima posizione economica che comunica la propria disponibilità;
4. Assistente Amministrativo di ruolo che ha svolto precedentemente esperienze documentabili come sostituto del DSGA che comunica la propria disponibilità;
5. Assistente Amministrativo supplente in possesso della laurea di studio specifica (laurea del vecchio ordinamento ovvero specialistica/magistrale in giurisprudenza; in scienze politiche sociali e amministrative; in economia e commercio) che comunica la propria disponibilità

All'assistente amministrativo individuato sarà affidato l'incarico aggiuntivo ai sensi dell'art. 47 del CCNL/2007.

## TITOLO V - CRITERI DI MASSIMA PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI

### **Art. 16 –Fondo Salario Accessorio**

Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/2024 è complessivamente alimentato da:

- Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 78 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019/2021) erogato dal MIUR con le risorse di cui all'art. 40 c. 1 del CCNL 19/04/2018 nei loro valori annuali, nonché con le risorse di cui al c. 2 dell'art.78;
- ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
- eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- fondi per l'Alternanza scuola lavoro e fondi derivanti da progetti nazionali o comunitari;
- eventuali risorse per la formazione del personale verranno utilizzate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e saranno ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale, docente e ATA, in coerenza con il PTOF e del Piano annuale di formazione.

### *Calcolo delle risorse*

Gli importi del fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2023/2024 è comunicato dal Ministero con nota prot. n. 25954 del 29/09/2023.

descrizione	importo Lordo dipendente	destinatari
Fondo d'Istituto: punti di erogazione .....6 organico complessivo .....204 organico docenti .....156	97.933,15 €	Docenti e ATA
Valorizzazione personale scolastico	23.086,96 €	Docenti e ATA
Funzioni strumentali	6.618,81 €	Docenti
Incarichi specifici ATA	5.338,24 €	ATA
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio	2.990,95 €	Docenti e ATA
Pratica sportiva	3.333,17 €	Docenti
<b>TOTALE FINANZIAMENTO A.S. 2023/24</b>	<b>139.301,28 €</b>	
Economie anni precedenti personale Docente	5.075,00€	
Economie anni precedenti personale ATA	7.441,75€	
Economie anni precedenti Incarichi Specifici ATA	100,00 €	
Economie anni precedenti Funzioni strumentali	0	Docenti
Economie aree a rischio	1.555,60€	
Economie anni precedenti Gruppo sportivo	0	Docenti
<b>TOTALE FINANZIAMENTO a disposizione</b>	<b>153.473,63 €</b>	



L'indennità di direzione spettante al Direttore SGA, come da Sequenza contrattuale personale ATA del 25/07/2008, è pari ad € 9.804,20 lordo dipendente così calcolata:

Parametro	Importo
Azienda agraria	1.220,00 €
Istituti tecnici e professionali	750,00 €
Complessità organizzativa (€ 30,00 per n. personale in O.D.)	6.120,00 €
Parte fissa (2764,20-1050,00)	1.714,20 €
<b>TOTALE</b>	<b>9.804,20 €</b>

Risorse non contrattabili

Compensi ore eccedenti colleghi assenti	5.444,13 €	Docenti
Economie anni precedenti	1.923,33 €	

- *Criteria per la suddivisione del fondo di istituto*

Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica per l'A.S. 2023/2024, pari ad un lordo dipendente €121.020,11 (derivanti dalla somma di 97.933,15 del FIS con € 23.086,96 della Valorizzazione del personale scolastico), vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF.

Da detta quota si detraggono le seguenti somme (lordo dipendente):

€ 9.804,20 per l'indennità di direzione parte variabile del DSGA;

€ 5.600,00 per il compenso di n. 2 collaboratori del Dirigente Scolastico.

La quota rimanente di € 105.615,91 (lordo dipendente) viene sommata alle economie dell'anno precedente docenti (€ 5.075,00 + economie delle Aree a rischio di € 1.555,60) e ATA (€ 7.441,75). L'importo complessivo di € **119.688,26** viene suddiviso tra le due categorie di personale come di seguito indicato

personale Docente .....€ **85.842,53** (lordo dipendente)

personale ATA ..... € **33.845,73** (lordo dipendente)

La suddivisione tra i vari incarichi e attività del fondo destinato al personale **Docente (€ 85.842,53)** e al personale **ATA (€ 33.845,73)** è analiticamente indicata nelle due tabelle allegate al presente contratto di cui fanno parte integrante.

- **Funzioni Strumentali docenti**

Le risorse a disposizione per le Funzioni Strumentali docenti per l'A.S. 2023/2024 sono pari ad € 6.618,81 (lordo dipendente) e saranno suddivise tra le funzioni strumentali individuate per il corrente anno scolastico secondo le seguenti modalità:

descrizione	importo
Area 1: Funzione Strumentale Orientamento	1.654,70€
Area 2: Funzione Strumentale Inclusione	1.654,70€
Area 3: Funzione Strumentale Internazionalizzazione	1.654,70€
Area 4: Funzione Strumentale Innovazione didattica e formazione docenti	1.654,70€

**- Incarichi specifici ATA**

Le risorse assegnate per gli Incarichi specifici ATA per l'A.S. 2023/24 sono pari ad € 5.338,24 + economie dell'anno precedente pari ad € 100,00 per un totale di € 5.438,24 (lordo dipendente) e saranno suddivise per il corrente anno scolastico secondo le seguenti modalità:

qualifica	descrizione incarico	n. personale coinvolto	compenso unitario	compenso max previsto
collaboratori scolastici	coordinamento CS sede Castelfranco Emilia	1	400,00 €	400,00 €
	coordinamento CS sede Manzolino	1	150,00 €	150,00 €
	gestione materiale pulizia	2	300,00 €	600,00 €
addetto azienda agraria	supporto organizzativo azienda Gaggio	1	300,00 €	300,00 €
assistenti tecnici	coordinamento caseificio	1	1.158,24€	1.158,24€
	piccola manutenzione sede di Manzolino	2	100,00 €	200,00 €
assistenti amministrativi	gestione graduatorie personale scolastico	2	310,00 €	620,00 €
	supporto e manutenzione comunicazioni online	1	420,00 €	420,00 €
	gestione supporto attività negoziale	1	420,00 €	420,00 €
	gestione delle iscrizioni online	3	150,00 €	450,00 €
	gestione esami di stato e registro elettronico	2	150,00 €	300,00 €
	supporto al nuovo software gestionale dell'Azienda	1	420,00 €	420,00 €
<b>TOTALE 5.438,24 €</b>				

**- Pratica sportiva**

La risorsa a disposizione per il progetto inerente la Pratica sportiva (assegnazione) è pari ad € 3.333,17 (lordo dipendente) e sarà totalmente utilizzata per la retribuzione delle ore oltre il proprio orario di servizio dei docenti impegnati nel progetto secondo le modalità di calcolo previste dal CCNL/2007 ancora in vigore.

**- Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio**

La risorsa assegnata per i progetti a supporto delle aree a rischio con forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica è pari ad € 2.990,95 (lordo dipendente) e sarà totalmente utilizzata per la retribuzione delle ore oltre il proprio orario di servizio effettuate dal personale impegnato nei progetti attivati.

**- Fondi MIUR per attività di PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro)**

Il finanziamento MI per l'attività di PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro) viene erogato sul bilancio della scuola e, pertanto, viene assegnato comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione (Lordo Stato).

Per l'A.S. 2023/2024 è stata assegnata una somma pari ad € 27.767,30. Alla predetta somma si unisce l'economia dello scorso anno che è pari ad € 11.321,00 €. Il totale dei fondi a disposizione pari ad 39.088,30 € e sarà in parte utilizzato per la retribuzione forfettaria delle seguenti figure individuate per la gestione dell'attività secondo la seguente previsione:

descrizione	n. unità	costo forfettario Lordo dipendente	totale Lordo dipendente	totale Lordo Stato
referente PCTO istituto	2	1.200,00€	2.400,00€	3.184,80€

Tutor PCTO di classe TERZA (proporzionalmente al numero degli studenti delle varie classi)	11	500,00€	5.500,00€	7.298,50€
Tutor PCTO di classe QUARTA (proporzionalmente al numero degli studenti delle varie classi)	9 di cui 1 articolata	500,00€	4.500,00€	5.971,50€
Tutor PCTO di classe QUINTA (proporzionalmente al numero degli studenti delle varie classi)	9	200,00€	1.800,00€	2.388,60€
Tutor PCTO SERALE	2	200,00€	400,00€	530,80€
Tutor PCTO alunni div. abili con programma differenziato rispetto alla classe	40	80,00€	3.200,00€	4.246,40€
Tutor PCTO alunni div. abili SENZA programma differenziato rispetto alla classe	26	50,00€	1.300,00€	1.725,10€
TOTALE			19.100,00€	25.345,70€

La differenza previsionale sarà utilizzata per il pagamento dell'eventuale ritenuta INPS (in caso di assegnazione incarico a personale supplente), per gli acquisti di materiali e di servizi per gli studenti e per il contributo alla realizzazione del Progetto "Estate in Alternanza".

- *Fondi Tutor scolastico e orientatore ai sensi del D.M. 63 del 5 aprile 2023*

Per il corrente anno scolastico è stata assegnata a questa istituzione la risorsa finanziaria pari a €49.495,96 lordo dipendente, così suddivisa in base al numero degli alunni:

Descrizione	n.	n. alunni	Totale Lordo Stato	Totale Lordo Dipendente
Orientatore	1	-	2.000,00 €	1.507,16 €
Tutor classi 3APT + 3 BVE	1	36	3.911,24 €	2.944,62 €
Tutor classi 5APV + 3BPV	1	28	3.047,24 €	2.296,77 €
Tutor classi 3APM + 3BPM	1	43	4.667,24 €	3.511,62 €
Tutor classi 4BPA	1	31	3.371,24 €	2.539,62 €
Tutor classi 3CAS + 5CAS	1	30	3.263,24 €	2.458,62 €
Tutor 4APV	1	26	2.831,30 €	2.155,23 €
Tutor 5DAA + 4CAS	1	30	3.263,24 €	2.458,62 €
Tutor 3DAA + 4CAS	1	31	3.371,24 €	2.539,62 €
Tutor 3AAK	1	25	2.723,24 €	2.053,62 €
Tutor 3APC + 5APC	1	37	4.019,24 €	3.025,62 €
Tutor 3APV + 3BPV	1	29	3.155,24 €	2.377,62 €
<b>*Tutor 4APM + 5 APM + 5BPM</b>	1	50	<b>*4.750,00 €</b>	<b>*3.579,50 €</b>
Tutor 4APC + 3CAS + serale	1	34	3.695,24 €	2.782,62 €
Tutor 4BTC + 4ATC	1	37	4.019,24 €	3.025,62 €
Tutor 4AAK	1	24	2.615,24 €	1.972,62 €
Tutor 5ATC	1	27	2.939,24 €	2.215,62 €
Tutor 3BAP + 5AAK+ serale	1	41	4.451,24 €	3.349,62 €
Tutor 5AAK + 5BAK	1	33	3.587,24 €	2.701,62 €
<b>**Totali</b>	<b>18</b>	<b>592</b>	<b>65.681,14 €</b>	<b>49.495,96 €</b>

**note:**

\* valore massimo consentito come disposizione del MIM

\*\*la ripartizione della quota rimanente (ottenuta dalla differenza tra € 49.495,96 LD e € 49.036,00 LD) corrispondente a € 459,96 LD, è stata ripartita tra tutti i tutor, laddove non si superava il compenso massimo attribuibile previsto.

**- Fondi comunitari - PON**

Per il corrente anno scolastico sono previste solo le azioni di conclusione della realizzazione dei progetti effettuati con i fondi PON FESR Laboratori Green Prot. 22550 e PON FESR Laboratori Green Prot. 78988

**- Fondi comunitari - ERASMUS**

Le attività Erasmus+ previste per l'A.S. 2023/2024 sono conseguenti a candidature inviate da altri istituti di cui l'IIS L. Spallanzani è partner. Conseguentemente i Fondi assegnati sono solo funzionali a inviare studenti e docenti all'estero per le attività previste.

### **Art. 17 - Criteri generali di distribuzione e per l'utilizzo delle risorse destinate al personale docente e ATA**

I criteri di seguito esposti per l'erogazione del fondo d'istituto sono stabiliti avuto riguardo:

1. al Piano dell'offerta formativa;
2. alla macro progettazione approvata dal collegio docenti, articolata nelle seguenti attività: successo scolastico, arricchimento curricolare, orientamento, creatività studentesca, formazione adulti, progetti europei, progetto scuola-territorio, assicurazione qualità, formazione, alternanza scuola lavoro, promozione dell'istituto.
3. alle esigenze funzionali al funzionamento dell'attività didattica/amministrativa della struttura scolastica
4. all'organizzazione dei servizi offerti al territorio mediante la partecipazione attiva degli studenti;
5. alla disponibilità a svolgere attività in orario aggiuntivo a quello di servizio e in giornate festive;
6. ai progetti e delle attività presentate dai docenti;
7. al piano del Direttore dei servizi.

Le eventuali economie residue saranno utilizzate all'interno della stessa categoria in cui si è realizzata l'economia con i medesimi criteri di ripartizione, previa informazione e accordo sindacale. Lo stesso criterio sarà utilizzato per ulteriori incrementi o decrementi del finanziamento.

In linea di massima, per quanto riguarda il personale docente e ATA, è destinatario dell'attribuzione di incarichi tutto il personale che ha espresso formalmente la propria disponibilità, dichiarando ad impegnarsi oltre il proprio orario di servizio anche fuori sede e in giorni festivi, dando precedenza, nel caso di personale ATA, a chi non è destinatario di incarichi specifici e a parità di condizioni con il criterio della turnazione e della rotazione.

In caso di più richieste e per progetti che richiedono specifiche competenze sarà preso in esame il curriculum professionale e le certificazioni attestanti il possesso dei requisiti sulla base dei seguenti criteri:

- esperienza maturata nel settore, tenendo conto del numero degli anni prestati;
- conoscenza della normativa relativa all'attività da svolgere;
- capacità relazionali e comunicative per rapportarsi in rappresentanza della scuola in tutti i contesti in cui questa professionalità può essere utilizzata;
- attitudine a lavorare in gruppo
- competenze certificate in relazione ai compiti da svolgere;
- autonomia organizzativa nell'ambito dell'incarico ricevuto;
- conoscenza dell'uso di specifici software gestionali necessari all'attuazione dell'incarico;
- disponibilità ad assumere incarichi in contesti urgenti e d'emergenza a fronte di indisponibilità del restante personale;
- titolo di studio specifico e/o qualifica idonea per il compito da svolgere;
- anzianità di servizio.

Potranno essere conferiti più incarichi ad un unico lavoratore (docente o ATA) in caso di competenze specifiche non rinvenibili in altri dipendenti, in caso di dichiarata indisponibilità degli altri aventi diritto secondo i criteri indicati al punto precedente oppure nel caso di necessità urgenti ed inderogabili.

I criteri di valutazione per l'attribuzione di incarichi relativi a progetti di particolare complessità saranno stabiliti con apposite deliberazioni da parte del Consiglio d'Istituto.

Prima della nomina del personale alle attività aggiuntive, si assegnano gli incarichi ai titolari di 1 e 2<sup>a</sup> posizione economica, come risulta dal Piano delle attività predisposto dal Direttore SGA.

La partecipazione del personale ATA ai progetti predisposti dai docenti, dovrà essere

espressamente precisata sia in termini di tempo che in termini finanziari, indicando la provenienza delle risorse.

Al personale destinatario di attività e collaborazione a progetti il Dirigente Scolastico, sentito il Direttore amministrativo, conferisce specifico incarico con indicazione degli ambiti operativi e dei compensi relativi.

In ogni caso, la retribuzione per gli incarichi attribuiti come intensivo sarà ridotta proporzionalmente alle giornate di effettivo servizio, qualunque sia la tipologia di assenza effettuata.

Il tetto massimo dei compensi con risorse F.I.S. liquidabili per ogni singolo docente, con l'esclusione di quelli per la retribuzione di corsi di recupero/sportelli didattici, è pari ad € 3.500,00.

Il tetto massimo dei compensi con risorse F.I.S. liquidabili per ogni singolo ATA è pari ad € 2.500,00.

#### **Art. 18 - Utilizzazione di incrementi disponibilità**

Qualora le attività programmate non esauriscano le disponibilità finanziarie del fondo di istituto e nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'Istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo, le somme saranno utilizzate secondo le indicazioni di cui alla ripartizione indicata nel precedente articolo previa informazione e accordo sindacale.

#### **Art. 19 – Conferimento incarichi e rendicontazione delle attività**

Il dirigente conferisce in forma scritta (individuale o cumulativa) gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Le attività descritte nelle tabelle allegate al presente contratto relativo all'utilizzo delle risorse finanziarie, sono retribuite sia con modalità oraria sia con modalità forfetaria, rapportata ad ore d'impegno, sulla base di incarichi effettivamente svolti e di progetti effettivamente realizzati.

Il pagamento degli emolumenti concordati avverrà a seguito di specifica rendicontazione scritta, a cura del referente/responsabile che dovrà contenere:

- a) nominativi dei docenti/ATA che hanno svolto l'attività;
- b) compenso percentuale spettante al singolo componente del gruppo;
- c) attività svolte dal singolo componente del gruppo.

Nel caso in cui, un'attività sia stata svolta in modo parziale rispetto al progetto presentato, il referente/responsabile sarà retribuito proporzionalmente al lavoro effettivamente svolto.

Nel caso in cui le attività svolte siano in eccedenza a quelle previste, non si procederà alla relativa retribuzione, se le stesse non saranno state preventivamente e formalmente autorizzate.

Le attività del personale ATA sono svolte sulla base delle indicazioni di lavoro contenute nell'atto di nomina. Il compenso sarà comunque proporzionato all'attività effettivamente svolta e rapportata all'effettivo servizio prestato con l'esclusione di ogni tipologia d'assenza.

La presente contrattazione integrativa d'istituto sarà sottoposta al controllo dei Revisori dei Conti ai fini di ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria.

Castelfranco Emilia, 10/04/2024

Allegati:

- Allegato 1 - suddivisione FIS personale Docente
- Allegato 2 - suddivisione FIS personale ATA

Zini Maura (Dirigente scolastico)

ZINI MAURA

Cappi Elisa (FLC CGIL)

CAPPI ELISA

Capponcelli Robertino (GILDA-UNAMS)

\_\_\_\_\_

Lattarulo Alessandro (FLC CGIL)

LATTARULO ALESSANDRO

Raimondi Monica (CISL Scuola)

\_\_\_\_\_

Sirianni Raffaella (FLC CGIL)

SIRIANNI RAFFAELLA

Vezzali Valeria (FLC CGIL)

VEZZALI VALERIA